LESSINIA. I dati di Life Wolfalps a cinque anni dall'applicazione

Bilancio lupi, 158 capi uccisi nel Veronese

Sono invece stabili i numeri nella zona trentina Nel 2017 la Regione ha messo in conto 136.200 euro di indennizzi per le 361 predazioni in Veneto

Vittorio Zambaldo

Per il 2017 la Regione ha determinato in 136.200 euro gli indennizzi agli allevatori per le predazioni subite a causa del lupo. In totale in Veneto ci sono state 361 uccisioni causate da lupi o canidi, ma il dato regionale non è definitivo perché sono esaustivi solo i numeri arrivati dalla Lessinia, mentre quelli di altre zone si basano sulle istanze di indennizzo pervenute agli uffici regionali ed è presumibile che siano calcolati per difetto.

La maggior concentrazione di predazioni e uccisioni è stata comunque nella Lessinia veronese con 98 episodi predatori (più uno in quella vicentina, nel Comune di Crespadoro), nei quali sono rimasti vittime ben 158 animali da allevamento (142 uccisi e 16 feriti o soppressi in seguito). Di tutti, 87 erano bovini, 14 equini, 47 ovini e 10 caprini. Nella porzione di Lessinia trentina, gli eventi predatori nell'ultimo anno sono stati invece 9, con altrettante vittime, tutti bovini. Le predazioni sono iniziate l'8 gennaio e hanno continuato fino al 23 dicembre con picchi concentrati nei mesi dell'alpeggio, da giugno a ottobre. Per il Veronese c'è stato un crescendo impressionante dal 2002 (con 17 vittime) alle 158 dell'anno appena concluso, dato che invece nella Lessinia trentina è stabile per numero di eventi (tra i 7 e i 12) e in calo per capi predati, quando nel 2012 non c'era stata ancora nessuna vittima e solo 9 lo scorso anno, rispetto alle 22 del 2016.

LIFE WOLFALPS

Intanto si chiude con il 2018 il quinquennio del progetto Life WolfAlps, che ha preso avvio nel 2013 e ha coinvolto 12 enti come cofinanziatori e beneficiari, tra cui la Regione Veneto e il Parco delle Alpi Marittime come coordinatore. Il progetto ha investito sei milioni di euro per coordinare le azioni sull'arco alpino in difesa della biodiversità e per la conservazione del lupo.

Tra gli obiettivi di Life WolfAlps ci sono l'individuazione e la promozione di strategie funzionali ad assicurare una convivenza stabile tra il lupo e le attività economiche tradizionali, sia nei territori dove il predatore è già presente da tempo, sia nelle zone di ricolonizzazione.

Nel quinquennio il Veneto ha beneficiato di 430 mila euro di finanziamento comunitario, a fronte di un cofinanziamento regionale di 130 mila euro, che si aggiungono ai già citati 136 mila destinati a chi ha subito danni, indennizzi garantiti con fondi propri di bilancio regionale.

PREVEZIONE

Con i fondi comunitari del progetto sono invece state finanziate attività di sensibilizzazione, informazione e monitoraggio, azioni anti bracconaggio e strategie di controllo per evitare l'ibridazione lupo-cane, nonché misure di prevenzione degli attacchi del lupo sugli animali domestici, come il posizionamento di recinti elettrici e di strumenti di dissuasione e la fornitura di cani da guardiania selezionati e adeguatamente addestrati. Arrivati in due tornate, sono 13 i cani pastore maremmani - abruzzesi ceduti gratuitamente dalla Regione per la difesa del gregge a sette aziende zootecniche nelle province di Belluno, Treviso, Verona e Vicenza: nel Veronese ne hanno beneficiato gli allevatori Emanuele Camponogara di Bolca di Vestenanova e Lorenzo Erbisti di Roverè. Ai cani da guardiania è assicurata per tutto il 2018 la fornitura trimestrale di un quantitativo sufficiente per la razione giornaliera di crocchette di prima qualità, offerte da Almo Nature, azienda leader nel settore dell'alimentazione degli animali, sponsor del progetto Life WolfAlps.

Per lo stesso periodo la veterinaria Silvia Dalmasso, su incarico della Regione Veneto, si assicura della buona salute e del benessere dei cuccioli e ne verifica il grado di socializzazione con pecore e pastori, fornendo agli allevatori indicazioni utili a proseguire il corretto percorso di addestramento dell'animale. •

Monitoraggio lupo in Lessinia 2012 - 2017

NUMERO LUPI E PREDAZIONI DEL PATRIMONIO ZOOTECNICO ATTRIBUITE A LUPO/CANIDE IN LESSINIA VERONESE-VICENTINA E TRENTINA ANNI 2012-2017

ANNO	N° LUPI (n° minimo accertato nell'anno)	N° CAPI PREDATI (N° EVENTI) LESSINIA VERONESE E VICENTINA	N° CAPI PREDATI (N° EVENTI) LESSINIA TRENTINA
2012	3 (coppia Alfa+spoglia 1 femm.)	17 (7 eventi) (5 bovini - 8 pecore - 4 capre)	Nessuna
2013	4 (coppia Alfa+2 giovani)	11 (10 eventi) (9 bovini - 2 asini)	7 (7 eventi) (6 bovini - 1 asino)
2014	11 (coppia Alfa + 7 giovani + 2)	52+2 attribuiti a canide (39 eventi) (39 bovini - 10 asini - 3 pecore 1 capra - 1 cane)	12 (12 eventi) (9 bovini - 3 asini)
2015	13/14 (coppia Alfa + 7 giovani + 4/5)	44 + 4 attribuiti a canide (43 eventi) (43 bovini - 5 Asini)	12 (12 eventi) (9 bovini - 1 asino - 2 cavalli)
2016	11 (coppia Alfa + 6 giovani + 3)	65 +18 attribuiti a canide (66 eventi) (53 bovini - 4 asini - 21 pecore 5 capre)	22 (11 eventi) (12 bovini - 8 ovini - 2 capre)
2017	9/10 (Lessinia) (coppia Alfa + 5 giovani + 2/3) 8 (Carega - Piccole Dolomiti Vicentine - Lessinia Nord-orientale) IN ATTESA DI CONFERMA DA GENETICA	146 + 12 attributi a canide (99 eventi) (87 bovini - 13 asini - 1 cavallo 47 pecore - 10 capre)	9 (9 eventi) (9 bovini)

Predazioni del lupo nel corso del 2017

	LESSINIA	ASIAGO	GRAPPA	BELLUNESE	TOTALE
Numero di attacchi	98	24	16	28	166
Numero di capi predati (feriti o uccisi)	158	28	42	133	361 di cui: 117 bovini 222 ovi-caprini 22 asini

L'iniziativa

Un anno di cibo gratis per i cani da guardiania

L'azione «Reduce the conflict» del progetto «Farmers&Predators» di Almo Nature fornisce circa 500 grammi di cibo al giorno e per l'intero anno, con rifornimenti a cadenza trimestrale per ciascuno dei 13 cani da guardiania ceduti gratuitamente dalla Regione agli allevatori.

«Attraverso l'azione Reduce the conflict», spiega Camila Arza Garcia, responsabile dell'area Almore di Almo Nature, «ci impegniamo a fornire un totale di 2.372 chili di mangime per sostenere quegli allevatori che hanno scelto la via della prevenzione e hanno deciso di proteggere in maniera naturale, nel pieno rispetto della biodiversità, il proprio bestiame domestico contro gli attacchi da predatore. La soluzione per la difesa del gregge non è la caccia al lupo. Crescere nelle diversità può essere un valore aggiunto anche per gli allevatori».

La collaborazione prevede che gli allevatori non intraprendano alcun atto di ostilità nei confronti dei predatori e che i cani siano tenuti e addestrati con rispetto. L'azione Reduce the conflict, insieme con A possible alliance rientra in Farmers& Predators, un progetto europeo di Almo Nature che ha come obiettivo la trasformazione del rapporto tra uomo e predatori, offrendo strumenti concreti per la riduzione dei conflitti nell'ambito delle attività zootecniche, con uno sguardo alla valorizzazione dei piccoli produttori e del loro operato virtuoso.

Cani da guardiania

Un impegno, quello verso la natura, che ha portato gli azionisti di Almo Nature a scegliere di donare il cento per cento delle azioni della società Almo Nature spa, e delle sue filiali, a una Fondazione e tutti i profitti (dividendi) a essere unicamente utilizzati a favore degli animali e dell'ambiente, che di fatto diventano i veri proprietari del marchio. **V.Z.**

SANITÀ. Iniziativa del Comitato in vista dell'audizione di martedì

In pullman a Venezia per sostenere l'Orlandi

La Quinta commissione si riunirà per decidere sulla modifica della scheda Bussolengo Villafranca

Martedì 23 gennaio i rappresentanti del Comitato per la salvaguardia dell'ospedale Orlandi saranno in Regione Veneto, a Venezia nel palazzo dove si riunisce la Quinta commissione, per essere ascoltati dai consiglieri prima che li stessi votino il loro parere sulla richiesta di modifica della scheda ospedaliera, che a livello locale ha già ottenuto 23 voti a favore da parte di altrettanti sindaci sui 37 totali del distretto ovest e approvata dalla Giunta regionale. La Commissione inizierà i lavori alle 10 del mattino, ma il punto che interessa Orlandi e Magalini è l'ottavo.

«Probabilmente», spiega la presidente del Comitato Adriana Meneghini Frost, «questa sarà l'ultima concreta possibilità di difendere il nostro ospedale da un depotenziamento che lo declasserà da centro per acuti a centro riabilitativo e di lungodegenza».

«Noi siamo pronti», sottolina Meneghini Frost, «e abbiamo molte argomentazioni per far comprendere ai membri della Quinta commissione che sarebbe quantomeno deleterio, per tanti motivi, approvare una tale modifica della scheda ospedaliera. Data l' importanza dell' appuntamento, è fondamentale la presenza di tutti i cittadini che possano essere presenti con noi a Venezia martedì». «Lo stesso invito è chiaramente esteso ai tanti consiglieri comunali e rappresentanti di forze politiche che si sono espressi a favore della tutela dell' Orlandi: chiediamo quindi anche a loro di essere presenti. Comprendiamo la difficoltà di tanti, essendo un giorno lavorativo, ma i cittadini devono sapere che saranno comunque simbolicamente in quattromila con noi in Commissione, tante infatti sono ad oggi le sottoscrizioni raccolte».

Conclude Meneghini: «Per facilitare lo spostamento abbiamo proposto il viaggio in pullman tutti assieme e abbiamo già iniziato a raccogliere le adesioni, che si potranno dare fino a domani mattina alle 10; il costo è fra i 15 e i 18 euro a persona, dipenderà dal numero effettivo dei partecipanti».

Il luogo del ritrovo verrà comunicato successivamente a chi aderirà.

Per informazioni e prenotazioni, si possono contattare Adriana 339. 4651268, Donatella 345. 3031213; oppure è possibile mandare un messaggio sulla pagina Fb; o ancora prendere contatto con le organizzatrici via mail scrivendo a comitatosalvaguardiaorlandi@gmail.com. • **L.C.**

Brevi

PESCANTINA
OGGI MERCATINO DA FORTE DEI MARMI CON SALDI DI STAGIONE

Oggi, dalle 7 alle 20, sul lungadige Giacopini e in piazza san Rocco arriva il Mercatino da Forte dei Marmi che ha in programma i saldi di fine stagione. Il mercatino offre il meglio dell'artigianato italiano di qualità: pelletteria, borse e scarpe, cachemire, abbigliamento, stoffe, tessuti, articoli e biancheria per la casa, arte fiorentina in genere. **L.C.**

CAZZANO
A COSTEGGIOLA SI PREMIANO I RUFIOI MIGLIORI

Si conclude oggi a Costeggiola l'edizione 104 della sagra di Sant'Antonio Abate e dei Rufioi: alle 11 messa solenne, alle 14 bancarelle. Alle 14,30 concerto di campane e show del mago Luis D'Or; ore 15 pesca di beneficenza e alle 16,20 nel salone premiazione del miglior Rufiolo Casalin. Alle 16,30 spettacolo dal titolo «Veronesi... tuti mati». **Z.M.**

BELFIORE
ASSOCIAZIONI IN RIUNIONE PER FARE IL CALENDARIO

Domani alle 20,30, nella sala delle associazioni del Palazzo della Cultura, in piazza della Repubblica, il consigliere delegato alle associazioni, Adriano Bochese, incontrerà i presidenti delle associazioni di volontariato del paese per predisporre il calendario delle manifestazioni e delle iniziative di quest'anno. **Z.M.**

ZEVIO
SALEMI, TODESCO E POLITICI LOCALI PER IL CHIARENZI

All'incontro di domani alle 20.30, all'ex municipio, per parlare dell'ex ospedale Chiarenzi e della casa di riposo, ci saranno anche la consigliera regionale Orietta Salemi e Sonia Todesco, segretaria generale fp Cgil Verona. Zevio bene comune ha invitato tutte le forze politiche rappresentate in Consiglio comunale. **P.T.**

SAN GIOVANNI LUPATOTO. Oggi gli incontri

«Pensieri acustici» a Casa Novarini

Due aperitivi, intermezzi acustici, conferenze e mostra mercato di cd e dischi in vinile

Inizia oggi a Casa Novarini «Pensieri acustici», la proposta culturale e musicale organizzata dall'associazione Art-Nove con il patrocinio del Comune di San Giovanni Lupatoto, con la collaborazione di Energie Sociali, Davvero Comunicazione e del giornalista e scrittore Gianni Della Cioppa.

Si tratta della prima di una serie di domeniche a ingresso libero dedicate a incontri, conferenze, presentazioni di libri, live acustici, mostre di cd e vinili, con un unico comun denominatore: la passione per la musica.

Il programma di oggi prevede: alle 11,30 l'apertura della mostra mercato del disco usato e da collezione e un aperitivo in musica con intrattenimento acustico di Andrea Brunini. Al pomeriggio, alle 16 presentazione del libro *Il mio mitra è una chitarra* di Stefano Pisani e alle 17 conferenza di Gianni della Cioppa dedicata a Jimi Hendrix.

La sede di Casa Novarini

A seguire, alle 18, Tolo Marton e Simone Bistaffa presentano My Cup of Music, set acustico. Alle 19,30 un altro aperitivo e alle 20 chiusura della giornata musicale. • **R.G.**

VkVSIyMjVm9sb0Vhc3lSZWFkZXJfQWRuIyMjYmlxNGNjMTEtYjNlZi00MTU0LTllNzYtNGU5NGU2MjUwODU3IyMjMjAxOC0wMS0yMVQxMzowODowNyMjI1ZFUg==